

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO
VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 21 dicembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno dicembre alle ore 18.00, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, giusta convocazione effettuata dal Presidente Elio Galanti con nota n. 138/17 del 15/12/2017, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Aggiornamento collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche;
4. Ratifica Delibere Presidenziali dal n. 12/17 del 01/12/2017 al n. 14/17 del 13/12/2017;
5. Presa d'atto e ratifica determinazioni del Direttore dal n. 381 del 24/10/2017 al n. 386 del 23/11/2017;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri L. Frascari, E. Galanti, M. Laureati ed i Revisori dei Conti D. Gibellieri e G. Carosi. Sono assenti giustificati il Consigliere A. Bargoni, I. Panichi ed il Revisore dei Conti P. Perla.

Ai sensi del vigente Statuto e di quanto previsto dall'art. 23 del "Regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum", il Dott. E. Galanti assume la Presidenza della riunione e funge da segretario il Direttore il Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, verifica la sussistenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell'ordine del giorno;

Il Direttore da lettura degli argomenti e delle deliberazioni relative al precedente verbale ed i presenti, all'unanimità, deliberano di approvarli. All'unanimità i Consiglieri approvano altresì l'ordine del giorno.

PUNTO 2) – Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente, dopo aver salutato gli intervenuti, apre i lavori riferendo brevemente dei temi trattati nell'Assemblea ACI tenutasi a Roma il 20 dicembre scorso.

Successivamente, riprende la problematica già affrontata nella seduta del 28 settembre e 26 ottobre uu.ss. relativa al formalizzato "abbandono" del mandato quale sub-agente SARA da parte del Sig. Rodolfo De Rosa, già titolare della delegazione di Montegranaro, e la conseguente necessità di valutare se sia più opportuno, al fine di tutelare al meglio gli interessi dell'Ente, consentire al Sig. De Rosa di conservare la titolarità di detta delegazione o, contrariamente, risolvere il contratto di affiliazione commerciale ai sensi dell'art. 15, comma 1 dello stesso. In ordine a tale tema difatti, ricorda il Presidente, il Consiglio Direttivo nella seduta del 28 settembre aveva avviato il

procedimento istruttorio sulla scorta di alcune puntuali ed opportune osservazioni da parte della Direzione, rinviando ogni definitiva decisione in merito subordinandola all'esito degli incontri da tenersi con il Sig. De Rosa Rodolfo, il Sig. Paolo Bertin ed i responsabili commerciali territorialmente competenti della SARA Assicurazioni al fine di approfondire ulteriormente l'argomento con le parti interessate. A tale riguardo il Presidente, riferisce di non aver ancora avuto modo di confrontarsi sulla questione con i referenti di zona della SARA Assicurazioni. Per quanto detto, chiede ai Consiglieri di rinviare ulteriormente la compiuta trattazione della problematica e l'adozione di una decisione definitiva in merito. I Consiglieri, all'unanimità, acconsentono affinché la trattazione della questione legata alla Delegazione di Montegranaro venga rinviata alla prossima seduta utile.

Proseguendo, il Presidente, rappresenta ai Consiglieri che a far data dal 21 novembre u.s. è stato ridefinito dalla SARA Assicurazioni l'assetto organizzativo della Direzione Generale così come specificato nella nota della Compagnia del 23 novembre che viene letta ai presenti e allegata all'odierno verbale.

In seguito, il Presidente informa i presenti che sono stati definiti ufficialmente i calendari e le titolarità delle gare automobilistiche 2018 e la Coppa Teodori, in virtù dell'alternanza con la "Trento / Bondone" voluta dalle Federazioni Sportive competenti, avrà luogo nei giorni 22-24 giugno pp.vv. ed avrà la validità per l'EHCC (European Hill-Climb Championship) e sarà valevole come prova del CIVM (Campionato Italiano Velocità Montagna). In ordine alle attività sportive, il Dr. Galanti informa che purtroppo l'Automobile Club d'Italia, pur comprendendone le ragioni, non ha accolto la richiesta di contributo a sostegno delle manifestazioni organizzate dal Sodalizio per il 2018.

Passando ad altro argomento, il Dr. Galanti informa che tra le più rilevanti attività istituzionali portate avanti con successo dall'Ente nel corrente anno, meritano una particolare menzione quelle legate all'educazione e sicurezza stradale. Difatti anche quest'anno le strutture dell'Ente, coordinate dalla Direzione, hanno realizzato in collaborazione con alcuni Istituti Scolastici una serie di incontri educativi/formativi a bambini delle scuole primarie. Inoltre, dopo aver dovuto annullare l'evento a causa dei noti fenomeni sismici, il 3 ottobre u.s. l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ha ospitato nuovamente il progetto SARA SAFE FACTOR, un'iniziativa di successo di Sara Assicurazioni promosso da ACI Sport Service SpA volta alla sensibilizzazione degli studenti delle scuole medie superiori, neo patentati o patentandi, sul tema della sicurezza stradale. Grazie a tale evento, l'Ente ha coinvolto oltre 320 studenti delle IV e V classi degli Istituti superiori cittadini (Agrario e Alberghiero Ulpiani, Liceo Scientifico Orsini, Biologico Mazzocchi, Iis Fermi, ITCG Umberto I e Liceo Classico Stabili) ospitandoli nella Sala Squintani del Cinema Piceno e facendo loro ascoltare i preziosi consigli del pilota Andrea Montermini.

Infine, sempre in ordine alle attività in parola, anche nel 2017 l'Ente ha collaborato all'evento organizzato dal corso Ottico dell'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA "G. Sacconi" di Ascoli Piceno denominato "Vediamoci in Piazza". L'iniziativa ha avuto luogo il giorno 19 novembre u.s. nella suggestiva Piazza del Popolo di Ascoli Piceno grazie alla partecipazione attiva degli studenti del corso per ottici dell'IPSIA. Durante la giornata è stato offerto uno screening visivo gratuito agli intervenuti e rilasciato un gadget offerto dall'Automobile Club, focalizzando l'attenzione sull'importanza dell'efficienza della vista nella guida. Nel corso dell'evento è stato altresì allestito e presidiato un corner informativo per la promozione di ACI Storico.

A conclusione delle comunicazioni del Presidente, non essendovi ulteriori domande ed interventi, si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3) - Aggiornamento collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche;

Il Presidente, cede la parola al Direttore ed al Vice Presidente Mario al fine di illustrare gli sviluppi relativi alla collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche già oggetto di discussione della delibera adottata in merito in data 28/09/2017.

Il Vice Presidente Mario Laureati ricorda che l'accordo di collaborazione Istituzionale siglato con l'Università Politecnica delle Marche prevede per l'AC la possibilità - ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997 n. 196 - di ospitare presso le proprie strutture un soggetto in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta dell'Università nei limiti stabiliti dall'art. 1, comma 3, del D.M. 142/1998 (max n. 1 tirocinante ospitabile in contemporanea) ed ai sensi degli artt. 4 e 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della Legge n. 196/97. L'idea iniziale era quella di creare una sinergia con il predetto ateneo per portare avanti un progetto afferente la sicurezza stradale locale, senza oneri economici per l'Ente, volto a realizzare un approfondito studio di localizzazione dell'incidentalità stradale basato su dati ulteriori rispetto a quelli già utilizzati da ISTAT.

Oltre a ciò, prosegue l'Ing. Laureati, da alcuni colloqui effettuati in collaborazione con il Direttore ed avuti con il Prof. Francesco Canestrari della Facoltà di Ingegneria della citata Università e l'Ing. Enrico Pagliari dell'Area Professionale Tecnica di ACI, è emersa l'opportunità di ampliare la collaborazione istituzionale, estendendola ad una serie di progetti/attività/studi di interesse comune finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale locale.

In merito all'opportunità di ampliamento della collaborazione dell'Ente con la Facoltà di Ingegneria grazie, resa possibile grazie al coinvolgimento dell'Area Professionale Tecnica di ACI, il Direttore illustra in dettaglio ai presenti alcune delle progettualità che sarà possibile portare avanti.

Al termine degli interventi del Vice Presidente e del Direttore,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATA integralmente in merito la propria delibera del 28/09/2017, con la quale veniva approvato il testo della citata convenzione fornito dall'Università Politecnica delle Marche e si dava autorizzazione al perfezionamento di tale accordo istituzionale;

VISTA la convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento stipulata tra l'Ente e l'Università Politecnica delle Marche ai sensi di quanto stabilito all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;

PREMESSO che:

- gli Enti Pubblici, e in maggior misura quelli con responsabilità anche di programmazione e gestione delle infrastrutture stradali, hanno la necessità di monitorare costantemente lo stato di sicurezza e della circolazione stradale sul proprio territorio e sulla viabilità di competenza, per poter operare, in maniera mirata ed efficace, politiche di governance e azioni di miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità;
- le analisi di sicurezza necessarie per conoscere le caratteristiche della tipologia di incidenti e la sua evoluzione sul territorio per essere efficaci non devono essere confinate alla stesura del singolo progetto o iniziativa, ma necessitano di una un'azione sistematica e continuativa;
- l'attuazione di un processo di collaborazione è in grado di sostenere con carattere di continuità le azioni da intraprendere. Infatti, solo un approccio sistematico ed integrato, che preveda la gestione organica dei numerosi aspetti correlati alla incidentalità stradale può contribuire significativamente all'obiettivo di dimezzare il numero di morti e feriti per incidenti stradali fissato dalla Unione Europea e recepito dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- l'ACI l'AC Ascoli Piceno e Fermo hanno, dunque, le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste dal Raggruppamento;

CONSIDERATO che l'A.C. Ascoli Piceno - Fermo nella sua qualità di Ente pubblico non economico, a base associativa e privo di finalità di lucro ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del DPR 665/1977, con competenza sull'area territoriale delle province di Ascoli Piceno e di Fermo, ha già contribuito in modo incisivo con le sue iniziative ad avviare un processo stabile di miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza;

CONSIDERATO altresì che l'ACI, nella sua qualità di Ente pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi alla sicurezza stradale, allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché all'ampliamento ed al

miglioramento della rete stradale, dei piani urbani del traffico e della mobilità, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione stradale;
DATO altresì atto che l'ACI l' AC Ascoli Piceno e Fermo hanno, dunque, le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle prestazioni necessarie;
RITENUTO opportuno per l'Ente porre in essere ogni iniziativa al fine dare il più ampio respiro possibile all'accordo in argomento e, al riguardo, dare concreta attuazione ad ogni attività progettuale afferente la collaborazione con la citata Università volta al miglioramento della sicurezza stradale nei territori di rispettiva competenza;
DATO ATTO che i predetti Enti hanno verificato la sussistenza di un interesse comune in relazione all'oggetto di una collaborazione istituzionale evidenziando le comuni esigenze di perseguimento di obiettivi di interesse pubblico riconducibile alla sicurezza stradale;
VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e stabilisce che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, 3 e 5 della medesima legge;
RITENUTO che l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n°241/90;
CONSIDERATO che l'attività oggetto della collaborazione di cui alla presente deliberazione non comporterà pregiudizio allo svolgimento delle normali attività istituzionali dell'AC Ascoli-Piceno e Fermo;
DATO ATTO che attività risulta compatibile, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali dell'ACI e dell'AC Ascoli Piceno e Fermo;
VISTA la Legge 24 giugno 1997 n. 196;
VISTI gli artt. 4 e 36 dello Statuto ACI;
UDITI gli interventi del Direttore e del Vice Presidente, Ing. Mario Laureati, sull'argomento;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;
SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
APPROVARE l'ampliamento della collaborazione istituzionale in essere con la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, estendendola ai progetti/attività/studi di interesse comune finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale locale che l'Ente riterrà meritevoli ed opportuni;
CONFERIRE, , pieno mandato al Presidente, al Vice Presidente ed al Direttore - ognuno nei limiti delle proprie funzioni e dei propri ambiti di competenza e dando fin d'ora per rato ed approvato il loro operato - di curare e coordinare tutte le iniziative oggetto della collaborazione in parola, ivi inclusa la predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi, la stipula di tutti gli eventuali atti e quant'altro necessario alla piena operatività del progetto congiunto con l'Università Politecnica delle Marche.

PUNTO 4) - Ratifica Delibere Presidenziali dal n. 12/17 del 01/12/2017 al n. 14/17 del 13/12/2017;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Presidente dell'Ente, Dr. Elio Galanti, ha adottato le seguenti delibere:

- n. 12/17 del 01/12/2017, avente ad oggetto "*Nomina componenti Commissione giudicatrice procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di Cassa 2018/2020 (conto corrente ordinario). CIG ZDB1FB1B2A*";

- n. 13/17 del 12/12/2017, avente ad oggetto “*Nomina componenti Commissione giudicatrice procedura negoziata per l’affidamento del Servizio di Gestione del Lavoro dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il periodo 2018 / 2020. (CIG Z7E20961CC)*”;
- n. 14/17 del 13/12/2017, avente ad oggetto “*Procedura negoziata per l’affidamento del Servizio di Cassa 2018/2020 (conto corrente ordinario). CIG ZDB1FB1B2A. Sospensione aggiudicazione definitiva. Rinegoziazione offerta presentata dalla BCC Picena*”;

CONSIDERATO e confermato che vi era la necessità e l'urgenza di provvedere in merito ai citati argomenti, al fine di adempiere con efficienza e celerità ad esigenze di funzionalità tecnico / amministrativa dell'Ente;

VISTE e all’unanimità condivise le motivazioni alla base delle succitate deliberazioni presidenziali; RICONOSCIUTI i motivi indifferibili che legittimavano il Presidente ad assumere tali provvedimenti in ottemperanza alle norme Statutarie;

UDITO l'intervento del Direttore in merito;

DATO atto dell’adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità relativamente agli atti in argomento;

VISTO l’art. 55, comma 5 dello Statuto dell’Ente;

ALL’UNANIMITA’ DELIBERA

RATIFICARE a tutti gli effetti di legge le delibere del Presidente dal n. 12/17 del 01/12/2017 al n. 14/17 del 13/12/2017.

PUNTO 5) - Presa d’atto e ratifica determinazioni del Direttore dal n. 381 del 24/10/2017 al n. 386 del 23/11/2017;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Direttore nell’esercizio delle sue funzioni, in linea con le disposizioni di legge vigenti e dei Regolamenti interni dell’Ente, ha adottato le seguenti determinazioni:

NR. PROGR.	DESCRIZIONE	DATA
381	Affidamento del Servizio di Cassa (conto corrente ordinario) dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2018 / 2020, procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50 del 2016. Determinazione a contrarre. (CIG ZDB1FB1B2A)	24.10.17
382	Liquidazione rimborso spese per uso mezzo proprio Pierannunzi Tania – settembre 2017	27.10.17
383	Affidamento diretto del Servizio di Gestione del Lavoro dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il periodo 2018 / 2020, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50 del 2016.. Determinazione a contrarre. (CIG Z7E20961CC).	07.11.17
384	Determinazione di spesa per rimborso quota parte spese affitto anno 2017 locali di Via Trento 190 – Fermo occupati dall’Agente Capo SARA di Fermo Sig. Paolo Bertin. CIG n. Z6220A66E6	08.11.17
385	Affidamento del Servizio di Cassa (conto corrente ordinario) dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2018 / 2020, procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50 del 2016 (CIG ZDB1FB1B2A). Determinazione proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte del bando di gara.	14.11.17
386	Liquidazione rimborso spese per uso mezzo proprio Pierannunzi Tania – ottobre 2017	23.11.17

VERIFICATO che gli atti adottati dal Direttore sopra menzionati siano effettivamente legittimi e coerenti con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente;
VISTI tutti gli atti afferenti le relative procedure;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

PRENDERE ATTO e riconoscere la piena legittimità dell'operato del Direttore e la coerenza del medesimo con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente, condividendo le motivazioni alla base delle succitate determinazioni;

RATIFICARE le determinate direttoriali in premessa evidenziate, dal n. 381 del 24/10/2017 al n. 386 del 23/11/2017.

PUNTO 6) – Varie ed eventuali;

a) Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);

Il Direttore rappresenta agli intervenuti che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art. 17 prevede che le PA affidino ad un ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta. Le PA devono individuare l'ufficio per il digitale, a cui sono affidati specifici compiti, tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, devono individuare un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali.

Inoltre, il Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella P.A. prevede che tale informazione sia resa pubblica mediante l'Indice delle PA. Si conferma quindi la necessità che ogni Automobile Club, attraverso l'organo di vertice politico o amministrativo, provveda a nominare il Responsabile dell'Ufficio in argomento i cui dati dovranno essere poi inseriti nell'Indice della PA entro il 31/12/2017.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO:

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

CONSIDERATO:

- che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- che l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

VISTO che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *"chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari"*.

DATO ATTO che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo non prevede figure di livello dirigenziale e che, pertanto, occorre individuare tra le proprie posizioni apicali il soggetto idoneo a rivestire gli incarichi di Responsabile della Transizione Digitale e di Difensore civico per il digitale;

RITENUTO idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile della Transizione Digitale di Difensore civico per il digitale, il Direttore, dott. Stefano Vitellozzi, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lg.s 82/2005 e ss.mm.i.;

VISTO il D. Lgs. 179/2016;

VISTO il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

VISTO il P.T.P.C.T. 2017/2019 approvato con Delibera Presidenziale n. 3/17 del 30/01/2017 e ratificato con Delibera del Consiglio Direttivo del 28/03/2017

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

INDIVIDUARE, per le ragioni di cui alle premesse e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale **Responsabile della Transizione Digitale**, il Direttore, dott. Stefano Vitellozzi, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, tra l'altro già Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

INDIVIDUARE, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Direttore, dott. Stefano Vitellozzi, quale **Difensore Civico per il Digitale**: ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

TRASMETTERE il presente atto al Direttore dell'Ente per il seguito di competenza;

DARE INCARICO al Direttore di curare l'inserimento dei dati relativi all'"Ufficio per la transizione al Digitale" nell'Indice della PA entro il 31/12/2017;

PUBBLICARE la presente delibera sul proprio sito web www.ascolipicenofermo.aci.it nella pagina di pertinenza della sezione "Amministrazione Trasparente".

b) Accettazione della domanda di affiliazione del Piloti Veicoli Storici Sport Club al Club ACI STORICO. Proposta contributo.;

Il Presidente comunica agli intervenuti che, con email del 21 dicembre, il Club ACI STORICO ha informato l'Ente circa l'avvenuta accettazione della domanda di affiliazione del Piloti Veicoli Storici Sport Club al Club ACI STORICO con formula "Club Affiliato". Pertanto, ultimata la fase istuttoria/autorizzativa, occorre perfezionare la procedura con l'emissione da parte dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo su richiesta del Club, ivi incluso il pagamento della quota associativa di € 500,00. A tal proposito il Dr. Galanti avanza ai Consiglieri la proposta di concedere un contributo economico pari al valore della tessera "Club Affiliato" al Club Piloti Veicoli Storici Sport, al fine di intrattenere i migliori rapporti presenti e futuri con il Club in parola.

Udita la proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell’Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell’art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, emanato in attuazione dell’art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell’Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l’art. 13 il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all’art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il vigente “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa 2017-2019”, adottato dall’AC con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, ed in particolare l’art. 5, comma 2, che prevede che siano *“escluse dalla riduzione di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull’economicità della gestione (...)*”;

VISTI il Piano delle Attività 2017 dell’Ente adottato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 28/09/2016 ed il Piano triennale della Performance contenente, tra gli altri, gli obiettivi associativi assegnati dall’ACI;

CONDIVISE pienamente le motivazioni che hanno indotto il Presidente ad avanzare la proposta di concedere un contributo economico pari al valore della tessera ACI STORICO denominata “Club Affiliato” al Club Piloti Veicoli Storici Sport;

TENUTO CONTO inoltre che le numerose attività intraprese localmente dalle strutture dell’Ente per avviare contatti e trattative con soggetti interessati a divenire Soci Aderenti e Club Affiliati del Club ACI Storico;

RITENUTO prioritariamente necessario porre in essere ogni azione utile a sostenere a tutti i livelli lo sviluppo e la presenza del Club ACI Storico sul territorio di propria competenza, coerentemente con gli indirizzi strategici della Federazione e gli obiettivi di performance organizzativa assegnati all’Ente per l’anno 2017 dall’Automobile Club d’Italia;

DATO ATTO che dall’esame della documentazione presentata, a corredo della domanda di affiliazione, la predetta richiesta è risultata idonea per essere accolta;

CONSIDERATO che l’Ente ha intrattenuto in più di un’occasione rapporti di collaborazione con il Club in questione ed i suoi componenti ottenendo sempre feedback assolutamente positivi;

CONSIDERATO altresì che, proprio in virtù di tali proficue esperienze, l’Ente ha ritenuto opportuno invitare il Club a valutare l’affiliazione ad ACI Storico.

VISTO il Budget annuale 2017 approvato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2016;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il vigente “Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati” dell’Ente adottato con propria delibera del 19/03/2013;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL’UNANIMITA’ DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

AUTORIZZARE la concessione contributo economico pari al valore della tessera ACI STORICO denominata “Club Affiliato” al Club Piloti Veicoli Storici Sport. Tale contributo non verrà erogato direttamente al Club beneficiario, ma consisterà nell’esonero del pagamento della quota associativa per l’annualità corrente (€500,00);

AUTORIZZARE il Direttore, l’Ufficio Soci e l’Ufficio di Ragioneria dell’Ente alle formalità di rito connesse conformemente delle istruzioni avute dalla Segreteria del Club ACI Storico;

INCARICARE il Presidente ed il Direttore, ognuno nei propri rispettivi ambiti di competenza, di dare comunicazione dei contenuti della presente deliberazione al Presidente del Club Piloti Veicoli Storici Sport, Dr. Luigi Olivieri.

PUBBLICARE la presente delibera sul sito web www.ascolipicenofermo.aci.it;

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.00

Del ché è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Elio Galanti

IL SEGRETARIO
Dr. Stefano Vitellozzi